



DEL. N. 170/2019

VERBALE N. 97

## COMUNE DI PALERMO

### I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 13 giugno 2019

L'anno 2019 il giorno **tredecim** del mese di **giugno** alle ore **10.00** in Palermo, nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente Massimo Castiglia prot. N. 742263 del 31 maggio 2019.

**Presiede il vice presidente Nicolao**, assiste in qualità di Segretario l'incaricata Esperto Amm.vo sig.ra Luigina Coniglio, responsabile U.O. "Organi Istituzionali" della Prima Circoscrizione coadiuvata dal dott. Marco Cracchiolo.

Risultano presenti all'appello, **oltre allo stesso Presidente f.f. Nicolao**, i Consiglieri: **Brancato, Imperiale, Pitarresi, Randazzo, Sorci, Venturella e Vetrano** per un totale di **otto** presenti.

Costatata la presenza del numero legale, il Presidente **apre** la seduta.

Su proposta dello stesso, l'Aula nomina scrutatori i Consiglieri: **Randazzo, Vetrano e Pitarresi**.

**Punto n. 6** degli Atti Ispettivi dell'Odg. Mozione presentata dal Consigliere **Brancato**: "Ripristino targa toponomastica di cortile della Rosa alla Magione";

Il consigliere **la ritira** perché presentata due volte (vedi p. 19).

**Punto n. 7** degli Atti Ispettivi dell'Odg. Mozione presentata dalla Consigliera **Vetrano**: "Campagna pubblicitaria volta a informare i proprietari dei cani portati a passeggio per i centri urbani"; legge ed espone la cons.ra Vetrano.

L'argomento non è banale come potrebbe sembrare poiché sono molti i cittadini possessori di cani e molti sono i randagi. Spesso si vede il cane fare il suo bisogno fisiologico sulle mura dei palazzi e dei monumenti. C'è un regolamento che obbliga il proprietario del cane a rimuovere le deiezioni del suo cane ma pochi sanno che grazie alla sentenza della Suprema Corte n. 7082/2015, il proprietario di un cane che urinava sulla facciata di un edificio pubblico di interesse storico, è stato assolto perché cercava di ripulire il muro con abbondante acqua.

Ciò dovrebbe incoraggiare i detentori dei cani a portare con sé, oltre al kit solito, anche una bottiglietta d'acqua per detergere il punto della marcatura. All'amministrazione si chiede pertanto, di promuovere una campagna pubblicitaria in tal senso a vantaggio del rispetto e dell'igiene pubblica. Comunica l'intenzione di preparare un emendamento per coinvolgere l'ass. Piampiano per la sua delega al Canile, affinché si possa prendere eventuale spunto.

**Il cons. Imperiale** condivide la mozione; non sapeva che ci fosse anche l'obbligo della bottiglietta ma riconosce che è una buona idea.

**Il cons. Sorci è d'accordo** e chiede se si tratti di una legge sconosciuta.

**Il cons. Randazzo** condivide e legge o non legge, ben venga un atto amministrativo che possa scoraggiare un comportamento disdicevole.

**La cons.ra Pitarresi** condivide l'idea e crede che l'Amministrazione rimarrà scioccata dalla richiesta su questo argomento per tutti i problemi che ci sono. Situazioni di ordinaria manutenzione che diventano emergenza che il Comune non riesce a portare avanti malgrado la buona volontà dei dipendenti, sicuramente per cattiva gestione.

**Il cons. Brancato** rilegge la mozione. Ritiene l'intervento della cons.ra Pitarresi non inerente alla mozione. Riporta all'Aula che oggetto della mozione è semplicemente la richiesta al Comune di disporre una campagna informativa invitando il proprietario del cane ad un buon comportamento.

**La cons.ra Vetrano** chiede di poter replicare.

Si deve creare una coscienza civica che avvii un cambio culturale. L'input deve venire sempre dalla pubblica amministrazione. Chiedere al cittadino di pulire è rispetto per sé e per gli altri. Purtroppo l'informazione a Palermo è scadente: spesso le decisioni le fanno soltanto solo i partecipanti.

Consegna al Presidente un emendamento che include tra i destinatari anche l'ass. Piampiano.

Il Presidente chiede al Consiglio di votare:

Alle ore 11.10 il Consiglio vota ed approva l'emendamento all'unanimità con 7 voti favorevoli su 7 presenti/votanti;

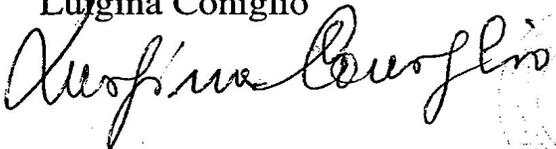
con successiva votazione, **approva la mozione così emendata con 7 voti favorevoli su 7 presenti/votanti.**

A votazione avvenuta, **il Presidente chiude la seduta.**

**Il Segretario**

**Il Presidente**

Luzgina Coniglio



Antonio Nicolao

